

Countdown Whistleblowing: termine per l'adeguamento del 17 dicembre in arrivo

Dott.ssa Astrid Cioffo

Data lezione: 23 novembre 2023

Orario: 14.30-15.30

LA NUOVA LEGGE ITALIANA SUL WHISTLEBLOWING

Lo scorso 15 luglio è entrato in vigore il **Decreto Legislativo n. 24/2023** che recepisce e attua in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937.



GLI ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI DA CONOSCERE

- Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 di “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano **violazioni del diritto dell'Unione** e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che **segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali**”;
- Direttiva (UE) 1937/2019, riguardante “La protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell'Unione”;
- Regolamento (UE) 2016/679, relativo “Alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Legge n. 179/2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante “La disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica”;
- Linee Guida ANAC (luglio 2023);

LA NUOVA LEGGE ITALIANA SUL WHISTLEBLOWING

Agenda

- ✓ Ambito soggettivo di applicazione: quali aziende devono adeguarsi e chi può fare una segnalazione;
- ✓ Ambito oggettivo: cosa si può segnalare (con esempi);
- ✓ Il canale di segnalazione interno: funzionamento e obblighi del gestore
- ✓ Il ruolo dell'ANAC: canale esterno di segnalazione e funzione sanzionatoria



AMBITO SOGGETTIVO

Il decreto prevede l'**obbligo** di adottare, sentite le rappresentanze sindacali, un **sistema di segnalazione interno**. Alcuni soggetti si sono **già** adeguati:

1. SOGGETTI DEL SETTORE PUBBLICO

- Comprese società in controllo pubblico e in house

E

2. SOGGETTI DEL SETTORE PRIVATO

- con almeno una media di dipendenti nell'ultimo anno > 249

N.B. 

15 LUGLIO 2023



AMBITO SOGGETTIVO

1. Le aziende del settore privato che, nell'ultimo anno, hanno avuto in media **più di 50 dipendenti**
2. Le aziende che hanno adottato il **Modello di Organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 (a prescindere dal criterio dimensionale)**

N.B.

17 DICEMBRE 2023

AMBITO SOGGETTIVO

Come si computano i lavoratori?

Computo medio dei lavoratori, a tempo indeterminato e determinato,
impiegati nell'anno solare precedente

LG ANAC

*Riferimento al valore medio degli addetti (Elaborazione dati INPS) al 31/12
dell'anno solare precedente a quello in corso, contenuto nelle visure camerali*

AMBITO SOGETTIVO: CHI PUO' EFFETTUARE LE SEGNALAZIONI



Anche in fase di selezione o pre-contrattuale, nel periodo di prova, dopo lo scioglimento del rapporto

AMBITO OGGETTIVO

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

Violazioni di disposizioni normative nazionali

illeciti amministrativi, contabili, civili o penali

condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (reati presupposto a titolo esemplificativo: *Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture*), [o](#) *violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti*

AMBITO OGGETTIVO

Violazioni di disposizioni normative europee

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
 - atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
-
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (a titolo esemplificativo: violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato);
 - atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

AMBITO OGGETTIVO

Sono escluse dall'ambito di applicazione le segnalazioni

- legate a un interesse personale del segnalante
- in materia di sicurezza e difesa nazionale
- relative a violazioni già regolamentate

LA SEGNALAZIONE

DEFINIZIONE E CONTENUTI DELLA SEGNALAZIONE

Cosa si intende per segnalazione?

- informazioni su violazioni commesse o che potrebbero esserlo
- condotte volte ad occultare le violazioni

→ nel contesto lavorativo

non limitato al rapporto di lavoro in senso stretto
rileva la relazione qualificata tra il segnalante e l'ente nel quale opera

LA SEGNALAZIONE

Contenuti della segnalazione

- dati identificativi del segnalante (nome, cognome, luogo/data di nascita) e recapito
- descrizione dettagliata dei fatti e modalità con cui si è venuti a conoscenza dei fatti
- elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati
- richiesta di voler beneficiare delle tutele in materia *whistleblowing*
- documentazione utile e indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti



LA SEGNALAZIONE

Le segnalazioni anonime

- Quando risultano circostanziate e supportate da idonea documentazione possono essere equiparate alle segnalazioni ordinarie
 - Vanno sempre protocollate
 - Se il segnalante viene identificato può godere delle tutele previste



CANALI DI COMUNICAZIONE

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

- Canale interno all'ente → gestito direttamente dall'ente
→ affidato ad un soggetto esterno all'ente
- Canale esterno → istituito e gestito dall'ANAC
- Divulgazione pubblica

Sempre possibile effettuare denunce direttamente all'Autorità giudiziaria e contabile competenti



CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO



NB: nella fase di investigazione, va valutata preliminarmente la fondatezza della segnalazione.

CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO

COME GESTIRE LA SEGNALAZIONE

- 1. Avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni**

- 2. Valutazione delle procedibilità e dell'ammissibilità della segnalazione**

Verifica dei presupposti oggettivi e soggettivi

Se NON sussistono i requisiti? Procedere all'archiviazione dando comunicazione motivata

3. Istruttoria e accertamento della segnalazione

*Verifiche dirette o per il tramite di altre funzioni interne o esterne,
audizioni*

All'esito dell'istruttoria:

- Archiviazione, motivata, della segnalazione
oppure
- Dichiarazione della fondatezza e trasmissione alle
funzioni interne competenti

N.B. al gestore della segnalazioni non competono le valutazioni nel
merito conseguenti all'istruttoria

CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO

4. Riscontro al segnalante

**Entro tre mesi dalla data del ricevimento della segnalazione
il gestore deve comunicare:**

- *L'archiviazione, motivandone le ragioni*
- *L'avvenuto accertamento della fondatezza e la trasmissione
agli organi aziendali competenti*
- *Nel caso non sia terminata l'istruttoria, l'attività svolta fino a quel
momento
con comunicazione successiva all'esito dell'istruttoria*

CANALE DI COMUNICAZIONE INTERNO

- ✓ Garantire la **riservatezza** del segnalante e del segnalato, nonché del contenuto e dei documenti allegati;
- ✓ Fornire «seguito» diligente alla segnalazione: **entro 7 gg inviare avviso di avvenuta ricezione della segnalazione**
- ✓ Verificare la fondatezza della segnalazione, anche richiedendo integrazioni al segnalante, e fornire risposta entro **3 mesi**;
- ✓ Comunicare esito finale dell'istruttoria al segnalante;
- ✓ La gestione del canale di segnalazione può essere interna, nominando ufficio autonomo ad hoc con personale formato; oppure può essere delegata la gestione a soggetti esterni con medesime caratteristiche, nel rispetto della normativa privacy.

IL RUOLO DELL'ANAC

1) RICEVERE SEGNALAZIONI ESTERNE

Condizioni per le segnalazioni esterne:

- ✓ non è stato attivato un canale interno di segnalazione
- ✓ **il canale non è attivo anche se obbligatorio oppure non è conforme**
- ✓ la segnalazione con canale interno non ha avuto seguito oppure **esito negativo**
- ✓ il segnalante ha fondati motivi di ritenere alla segnalazione non sarebbe dato efficace seguito
- ✓ Rischi di ritorsione
- ✓ la violazione costituisce un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

LINEE GUIDA
APPROVATE



IL RUOLO DELL'ANAC

2) EROGARE SANZIONI...

In caso di **ritorsioni** accertate dall'**ANAC** a seguito di sua indagine ispettiva, possono essere applicate le seguenti **sanzioni amministrative**:

- Da **5.000 a 30.000 euro** quando sono state commesse ritorsioni o quando la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza;
- Da **10.000 a 50.000 euro** quando non sono stati istituiti canali di segnalazione, non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero quando l'adozione di tali procedure non è conforme alla legge, nonché quando non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

I soggetti del settore privato dotati di Modello 231, potranno applicare le sanzioni previste dal loro Sistema Disciplinare adottato ex art. 6 D. lgs n. 231/01.



TUTELA DEL SEGNALANTE

TUTELE RICONOSCIUTE AL SEGNALANTE

➤ ***Riservatezza dell'identità***

va garantita da chi riceve/gestisce le segnalazioni, dall'ANAC e dalle autorità amministrative
a cui l'ANAC trasmette le segnalazioni esterne ricevute

➤ ***Divieto di atti ritorsivi***

la comunicazione su presunte ritorsioni va trasmessa all'ANAC

➤ ***Limitazione della responsabilità***

riguarda la rivelazione di alcune tipologie di informazioni protette
che altrimenti esporrebbero a responsabilità penali, civili e amministrative

Altri soggetti tutelati

- facilitatore
- persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, legate allo stesso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado
- colleghi di lavoro che hanno con il segnalante un rapporto abituale e corrente
- enti di proprietà del segnalante (in via esclusiva o in compartecipazione)
- enti presso i quali il segnalante lavora



ADEMPIIMENTI DELL'AZIENDA

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO WH

*Onere di definire in un atto organizzativo
le procedure per il ricevimento e la gestione delle segnalazioni*

N.B. Atto autonomo o integrazione del MOGC 231

***Adozione della piattaforma informatica per la corretta ricezione
delle segnalazioni***

ADEMPIMENTI DELL'AZIENDA

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AZIENDA

- informativa alle rappresentanze o organizzazioni sindacali
 - informazione
 - formazione

